

## COMUNICATO STAMPA

A quasi un anno di distanza dal lancio dell'idea del Museo Virtuale astigiano "MAST" avrà luogo mercoledì 29 febbraio alle ore 9.00 presso la sala consiliare della Provincia di Asti la presentazione ufficiale del Museo, dedicato alla figura di uno dei più illustri e importanti studiosi di storia locale, il compianto Prof. Renato Bordone.

Si tratta di una realtà museale quanto mai innovativa di presentazione del materiale storico archivistico raccolto in oltre 20 anni di attività da un appassionato gruppo di collezionisti astigiani che hanno ritenuto utile condividerlo grazie allo strumento di internet.



Gianduja – Carnevale anni '30 (Museo MAST)

La Provincia di Asti ha prontamente colto l'opportunità di documentare in modo ampio e dettagliato il paesaggio fisico e culturale dell'Astigiano grazie a questo straordinario patrimonio documentario costituito da cartoline, fotografie, pubblicazioni ed anche registrazioni audio e video storiche. Con il lavoro sino ad ora compiuto è stato possibile mettere in rete complessivamente quasi un migliaio di reperti rispetto ad una disponibilità complessiva stimata da parte dei collezionisti astigiani già coinvolti di più di 10.000 pezzi ad esempio per le sole cartoline storiche dell'Astigiano. Il materiale storico già a disposizione dei collezionisti ha una datazione che risale alla metà del '700 e copre tutto l'800 e il secolo scorso, andando a costituire ed integrare banche dati presenti sul territorio astigiano quanto mai utili per studiosi, ricercatori e semplici appassionati.

Il Museo costituirà certamente non solo uno strumento di ricerca, bensì anche una preziosa opportunità e volano di promozione a livello internazionale del territorio astigiano anche da un punto di vista turistico nella prospettiva dell'auspicabile riconoscimento a patrimonio dell'Umanità dei paesaggi viticoli astigiani da parte dell'UNESCO.

Il giorno 29 febbraio l'incontro sarà aperto da un saluto e riflessione dell'assessore Pier Franco Ferraris, che ha convintamente sostenuto l'iniziativa, congiuntamente alle commissioni Cultura, Territorio e UNESCO della Provincia di Asti. Seguirà quindi, da parte del Direttore del Museo, il Prof. Gian Luigi Bravo, l'illustrazione dell'organizzazione dello stesso e l'esame delle importanti ricadute positive anche da un punto di vista degli studi ed approfondimenti in campo accademico. Completeranno l'illustrazione dell'esperienza sin qui condotta Piero Musso e Alessandro Risso.

Si sottolinea infine l'auspicio dei curatori del Museo di potersi avvalere della collaborazione e disponibilità di tutti coloro che dispongano di materiale fotografico e documentario per poterlo raccogliere come immagini e pubblicarlo nel sito web del museo. In questo modo, materiale anche molto prezioso e raro che potrebbe andare perso troverà conservazione e divulgazione all'interno del Museo, divenendo un patrimonio collettivo. Da questo punto di vista l'esperienza museale in atto rappresenta un caso studio molto innovativo non solo in ambito locale.

Le attività del museo hanno trovato elaborazione ed un fattivo sostegno da parte di un qualificato comitato promotore costituito da: Prof. Gianluigi Bravo, Prof. Carlo Buffa di Perrero, Dott.ssa Patrizia Cirio, Prof. Ottavio Coffano, Prof. Vittorio Defabiani, Prof. Marco Devecchi, Ing. Pierguido Drago, Prof. Enrico Ercole, Dott. Fabrizio Fassi, Prof. Erildo Ferro, Prof. Renato Grimaldi, Dott.ssa Federica Larcher, Dott. Angelo Marengo, Dott.ssa Emanuela Musso, Piero Musso, Luigi Rampone, Prof. Dario Rei, Dott. Alessandro Risso, Dott. Pippo Sacco, Prof. Carlo Tosco, Prof.ssa Loredana Tuzii, Alessandro Viale.

Per visitare il museo occorre collegarsi all'indirizzo internet [www.mast.provincia.asti.it](http://www.mast.provincia.asti.it) o scrivere alla mail [museovirtualeastigiano@gmail.com](mailto:museovirtualeastigiano@gmail.com), anche per segnalare la disponibilità a fornire materiale documentario da pubblicare.